

Note conclusive al XII congresso nazionale SISEF

Federico Guglielmo Maetzke,
Donato Salvatore La Mela Veca,
Tommaso La Mantia

The 12th SISEF national congress: some short notes

The 12th national congress of the Italian Society of Silviculture and Forest Ecology (SISEF) has been held in Palermo from Novembre 12th to 14th, 2019; hereafter a short picture of congress subjects, participation and comments are reported.

Keywords: SISEF, Congresso, Partecipazione, Palermo

Nei giorni 12, 13 e 14 novembre a Palermo, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Forestali si è svolto il XII Congresso Nazionale SISEF. Il tema scelto: "La scienza utile alle foreste, ricerca e trasferimento" è stato largamente trattato e arricchito con numerosi contributi orali e poster, distribuiti su 16 sessioni tra plenarie e parallele, che hanno visto nel complesso 202 contributi, di cui 120 orali e 82 poster, nonché tre tavole rotonde e altri eventi collaterali. Notevole la partecipazione da tutta Italia: 243 iscritti di cui 38 invitati a partecipare con relazioni o intervento alle tavole rotonde. Molti contributi sono stati anche condivisi con coautori di molti altri paesi europei e di oltreoceano. Particolarmente ricche le sessioni sul monitoraggio, su argomenti di selvicoltura, conservazione della biodiversità e di selvicoltura urbana, cui si è aggiunta una nuova sessione sui temi della divulgazione e compartecipazione, nonché sessioni dedicate ai progetti LIFE e PRIN. Ne è scaturita così una fotografia vivace e approfondita dello stato attuale della ricerca nei vari ambiti del settore.

Le relazioni iniziali a invito hanno trattato temi di rilievo. *In primis* il ruolo della società, che in pochi anni ha assunto posizioni importanti sul piano nazionale, come riferimento del MIUR sulla ricerca e sull'aspetto didattico dei nostri corsi di laurea, del MIPAAF per i tavoli tecnici dei decreti normativi del Testo Unico Forestale, nonché nell'organizzazione e partecipazione a eventi di rilievo per il futuro del settore. E ruoli importanti anche in ambito internazionale, per i numerosi riconoscimenti a soci di accreditata statura scientifica e la loro partecipazione in cariche prestigiose dell'*European Forest Institute*, nonché la partecipazione attiva a momenti chiave della IUFRO. Il ruolo delle foreste nella salute della società, la possibilità di assistere le specie forestali nelle migrazioni conseguenti alle pressioni ambientali di un clima in rapido cambiamento per mantenere la diversità genetica, le notevoli possibilità

aperte dalle indagini dendrocronologiche nello studio del clima, della reazione delle comunità arboree ai cambiamenti, sono gli altri temi trattati in apertura.

Le numerose sessioni hanno visto impegnati i giovani ricercatori, cui il congresso ha dato la precedenza favorendo la presentazione dei propri lavori e il concorso ai tre premi della Società alle migliori due presentazioni orali ed ai migliori poster del congresso, nonché ai due articoli scientifici di maggior interesse del biennio. Ai premi SISEF si sono aggiunti i premi conferiti congiuntamente da SISEF e UNIF alle due migliori tesi di dottorato in tecnologia del legno e utilizzazioni forestali per il 150° anniversario dell'educazione forestale.

Un momento di aggregazione importante per la nostra comunità si è svolto nella cena sociale, cui hanno partecipato tutti i congressisti, con un gioco tecnico in cui si sono distinti particolarmente i soci appartenenti al mondo operativo, con entusiastica partecipazione di tutti i convenuti.

Il congresso si è concluso con la consueta gita sociale, svolta con la visita all'abete dei Nebrodi, specie endemica e minacciata, nonché alle roveri monumentali del Piano Battaglia, con occasioni di discussione nello scenario dei colori autunnali della montagna siciliana.

Il grande successo del congresso della SISEF celebrato a Palermo stride alquanto con la mancanza di un serio e approfondito dibattito sullo stato del settore forestale siciliano, imbrigliato da troppo tempo quasi esclusivamente sulle problematiche legate all'impiego degli operai forestali al di fuori ed in assenza di una politica forestale che metta al centro le esigenze di gestione e conservazione delle risorse forestali regionali.

Un plauso e un sentito ringraziamento va a tutti i nostri collaboratori: a Silvia Fretto, Sebastiano Sferlazza, Emilio Badalamenti e Rafael Da Silveira Bueno, e particolarmente ai nostri studenti dell'AUSF Palermo: Alessandro Cotichio (fotografo ufficiale della manifestazione), Arturo Viviano, Francesco Mellina e Giorgio Clesceri, che hanno dato un supporto sostanziale allo svolgimento del congresso, con un'assistenza continua nelle fasi preparatorie, al desk e in sala, fino alla trascrizione delle discussioni della tavola rotonda sul futuro del settore forestale.

Il congresso chiude così un biennio intenso, chiave per il nostro settore, è stato l'occasione per trarre conclusioni sull'attività passata e formulare proposte e progetti per il futuro. Al presidente e a tutto il consiglio attuale esprimiamo i nostri ringraziamenti per il supporto prestato; al nuovo consiglio, eletto nel corso dell'assemblea sociale, vanno i nostri auguri di un proficuo lavoro per la ulteriore crescita della società.

□ Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali, Università di Palermo, Palermo (Italy)

@ Federico Guglielmo Maetzke (federico.maetzke@unipa.it)

Ricevuto: Dec 17, 2019 - Accettato: Dec 17, 2019

Citazione: Maetzke FG, La Mela Veca DS, La Mantia T (2019). Si prega di inserire un titolo appropriato. *Forest@* 16: 86. - doi: [10.3832/efor0063-016](https://doi.org/10.3832/efor0063-016) [online 2091-12-21]

Editor: Marco Borghetti